

BORROMEIO LUIGI

di Lodovico.

Primogenito. Lo zio Galeazzo Borromeo gli fece donazione inter vivos dei suoi averi. Dev'esser nato* prima del 1502, perché nella Cassa Borromeo fu esposta sotto la data 19 maggio 1502 la somma di L. 15 pagata dal 1° gennaio al 22 maggio «ad Anna Giovannina bayla che nutrì il c.te Luigi».

Il De Vit nelle sue opere varie, vol. II, pag. 141-142, asserisce, appoggiato dal Verri, che questo Luigi Borromeo fu tenuto a battesimo da Luigi XII re di Francia, dal quale avrebbe preso il nome.

Il 27 giugno 1518 fu assassinato in duello dal c.te Alberico Belgioioso, il quale fu poi assolto dal delitto essendosi riconosciuto che il disgraziato caso dovevasi attribuire alla legittima difesa che egli dovette fare per parare i colpi del Borromeo.

In questa luttuosa circostanza il sacerdote Francesco Moriggia scrisse da Pallanza, l'ultimo di giugno 1518, al padre c.te Lodovico quanto segue: «Ill.mo sig.r mio. Cum lachrime cordiale me condoglio cola vostra Signoria del acerbo caxo intervenuto per la morte del mag.co conte Aluiso suo figliolo, pregando la prelibata vostra Signoria ad havere bona patientia recordandose de sancto Job et de sancto Paulo dove dice "Cum autem infirmior tunc fortior sum...».

Sepolto nella cappella di S. Antonio in S. Pietro in Gessate di Milano.

* *testa*: morto